

LAC
Lugano Arte e Cultura
Ufficio Comunicazione
Piazza Bernardino Luini 6
6901 Lugano
+41(0)58 866 4214
lac.comunicazione@lugano.ch
www.luganolac.ch

LAC en plein air

Il volto estivo del LAC

Comunicato stampa

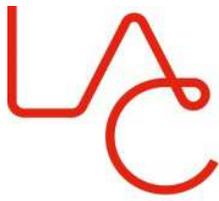
Lugano, mercoledì 3 luglio 2019

Dal 12 luglio al 10 agosto torna la musica in Piazza Luini con la rassegna *LAC en plein air*. Una serie di concerti gratuiti di artisti emergenti e formazioni di origini e culture diverse, che rendono omaggio al jazz nelle sue multiformi possibilità.

Dopo il successo della prima edizione affidata al polivalente musicista Giovanni Falzone, *LAC en plein air* presenta il volto estivo del LAC. La rassegna si compone di cinque doppi appuntamenti gratuiti che mescolano il jazz con la musica del mondo. Le proposte si alterneranno sul palco in Piazza Luini ogni venerdì e sabato sera dal 12 luglio al 10 agosto, seguendo un trend di recente e crescente espansione della nuova scena musicale internazionale: artisti emergenti e formazioni di origini e culture diverse porteranno a Lugano i suoni della loro terra uniti al jazz con stile innovativo. Compiendo un giro del mondo in sole dieci serate, *LAC en plein air* ospita artisti provenienti da Italia, Spagna, Francia, Svezia, Estonia, Stati Uniti, La Réunion, Togo, Etiopia, Senegal, Mali, e Madagascar; artisti che calcano le scene di importanti teatri e festival mondiali, confermando la vocazione internazionale del LAC.

La rassegna si apre sulle sonorità blues dell'oceano Indiano: venerdì 12 luglio saliranno sul palco i giovani componenti del gruppo Saodaj, proveniente dalla piccola isola La Réunion, mentre sabato 13 si esibirà il trio malgascio Toko Telo. Il fine settimana successivo è caratterizzato dal jazz veloce del Mare Baltico di Nils Berg, al LAC venerdì 19 luglio con il progetto *Cinemascope*, e degli Estonian Voices in scena il 20. Ospite del terzo doppio appuntamento è il talentuoso musicista spagnolo Marco Mezquida, dapprima assieme al chitarrista Juan Gómez "Chicuelo" venerdì 26 luglio e poi in un personale viaggio intorno al repertorio di Maurice Ravel sabato 27. Le voci primordiali di Arsene Duevi e dei San Salvador risuoneranno in Piazza Luini rispettivamente venerdì 2 e sabato 3 agosto. Il viaggio musicale giunge a termine con due appuntamenti di Afro Jazz capaci di mescolare Italia, USA ed Etiopia, nelle esibizioni di Qwanqwa – gruppo di punta della scena etiopica - sul palco venerdì 9 agosto, e del trio Favata/ Mirra/ Kouatè, sabato 10 agosto.

LAC en plein air omaggia così il jazz nelle sue multiformi possibilità, portando sul palco in Piazza Luini la musica "quella vera, quella forte, lontana dai ritmi prefabbricati dell'industria e più vicina all'artigianato creativo, che si nutre di incontri e forgia nuovi suoni e nuovi standard." (Saul Beretta, curatore della rassegna)



LAC

Lugano Arte e Cultura
Ufficio Comunicazione

Piazza Bernardino Luini 6
6901 Lugano

+41(0)58 866 4214
lac.comunicazione@lugano.ch
www.luganolac.ch

Programma

A cura di Saul Beretta

Il Blues dell'oceano Indiano

12 luglio **Saodaj** (Isola de La R union)

13 luglio **Toko Telo** (Madagascar)

Jazz veloce del baltico

19 luglio **Nils Berg Cinemascope** (Svezia)

20 luglio **Estonian Voices** (Estonia)

Flamenco y Bolero

26 luglio **Chicuelo & Mezquida Connexion** (Spagna)

27 luglio **Marco Mezquida's Ravel's Dream** (Spagna)

Voci primordiali

2 agosto **Arsene Duevi ft Gennaro Scarpato** (Togo/Italia)

3 agosto **San Salvador** (Francia)

Afro Jazz

9 agosto **Qwanqwa** (Etiopia)

10 agosto **Enzo Favata / Pasquale Mirra / Dudu Kouat ** (Italia/Mali/Senegal)

LAC Lugano Arte e Cultura | Piazza Luini
Ore 21:00

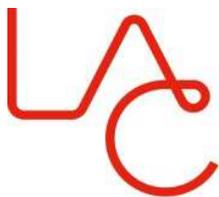
Ingresso gratuito.

enpleinair.luganolac.ch

Seguono le presentazioni per singolo evento.

Contatti stampa

LAC Lugano Arte e Cultura
Ufficio comunicazione
+41 (0)58 866 4214
lac.comunicazione@lugano.ch



LAC
Lugano Arte e Cultura
Ufficio Comunicazione

Piazza Bernardino Luini 6
6901 Lugano

+41(0)58 866 4214
lac.comunicazione@lugano.ch
www.luganolac.ch

Il Blues dell'oceano Indiano

Ve 12.07 | ore 21:00 | Piazza Luini

Saodaj (La Réunion, Francia)

Marie Lanfroy voce, matamorlon, bobr'
Melanie Bourire voce, triangolo
Frédéric Cipriano voce, kayanm, bobr', roulèr
Jonathan Itéma voce, roulèr, morlon, sati-pikèr, triangolo
Anthony Sery voce, didgeridoo, sati-pikèr, ride, ravann
Special guest Nicolas Bras percussioni, fiati

I Saodaj sono cinque giovani artisti che arrivano dalla piccola isola de La Réunion, luogo d'incontro e scontro di schiavi africani, colonialisti, indiani e cinesi. Cantando in creolo, la formazione reinterpreta il *maloya*, genere musicale locale che dal 2009 è patrimonio dell'Umanità per la potenza espressiva e l'originalità. Bandito dai francesi sull'isola a partire dagli anni Sessanta, oggi il *maloya* vive una nuova stagione ad opera di gruppi come i Saodaj: trance ipnotica, tribale, primigenia, coinvolgente e magnetica.

Sa 13.07 | ore | Piazza Luini

Toko Telo (Madagascar)

D'Gary chitarra voce
Monika Njava voce, percussioni
Joël Rabesolo chitarra, voce

Il suono dei Toko Telo è un mix folgorante di composizioni originali ispirate ai ritmi del Madagascar meridionale, regione dalla quale provengono i tre membri del gruppo: Monika Njava, la voce soul, diva nazionale e internazionale sin dagli anni Novanta; D'Gary, il chitarrista malgascio più famoso con numerosi album solisti e collaborazioni internazionali a suo nome; Joël Rabesolo, il rappresentante della nuova generazione di musicisti dell'isola, diplomatosi al conservatorio di Bruxelles e musicista del gruppo Island Jazz. I tre sono quanto di meglio possa esprimere oggi la nuova musica dal Madagascar, unendo la tradizione al presente e conservando lo spirito multiculturale del Paese.

Jazz veloce del Baltico

Ve 19.07 | ore 21:00 | Piazza Luini

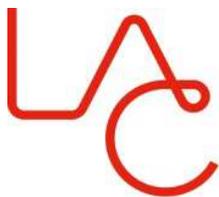
Nils Berg Cinemascope (Svezia)

Nils Berg video, clarinetto basso, sax tenore, flauto
Konrad Agnas batteria
Josef Kallerdahl basso elettrico contrabbasso

Nils Berg è definito dalla critica il Fellini del jazz svedese. Voce autorevole della scena scandinava, "Composer of the Year" per la Radio pubblica svedese, Berg conduce il pubblico per mano in un percorso musicale e audiovisivo nei quattro angoli del globo. Interagendo con musicisti proiettati in video, l'artista e la sua band compiono un viaggio sonoro unico tra Bhutan e Giappone, Texas e India. Il loro live concert è un'esperienza oltre l'ordinario, dove i confini tra digitale e acustico si annullano.

Nils Berg è considerato una delle voci più influenti del jazz scandinavo. Sin dal suo debutto nel 2004, ha pubblicato otto album come leader e ha avuto numerose collaborazioni in differenti progetti tra cui Håkan Hellström, il Cullberg Ballet, Forss e Mando Diaó.

"*Berg trascende la genialità concettuale*" (Downbeat)
"*Irresistibile*" (Rolling Stone)



LAC
Lugano Arte e Cultura
Ufficio Comunicazione

Piazza Bernardino Luini 6
6901 Lugano

+41(0)58 866 4214
lac.comunicazione@lugano.ch
www.luganolac.ch

Sa 20.07 | ore 21:00 | Piazza Luini

Estonian Voices (Estonia)

Maria Väli soprano
Mirjam Dede soprano
Kadri Voorand alto
Mikk Dede tenore
Rasmus Erismaa baritone
Aare Külama basso

Gli Estonian Voices sono un pluripremiato sestetto vocale di canto a cappella che ama le contaminazioni: jazz, classica e folk, il loro repertorio include brani originali e tradizionali, e persino hit di musica pop. Hanno cantato in Germania, Russia, Svezia, Finlandia, Lettonia, Lituania, Canada, Usa, UK e Cina. Il loro primo album Ole Hea (Sii buono) è stato pubblicato nel 2014 e ha vinto in Estonia il premio come il migliore album Jazz dell'anno; nel 2016 hanno vinto il premio come migliori artisti Jazz dell'Estonia e il loro secondo album Taat Laks lolliks (Il vecchio è uscito di senno, 2018) è stato di nuovo premiato come miglior album dell'anno all'Estonian Music Award Gala.

Flamenco y Bolero

Ve 26.07 | ore 21:00 | Piazza Luini

Chicuelo & Mezquida (Spagna)

Marco Mezquida pianoforte
Juan Gómez 'Chicuelo' chitarra flamenca
Paco de Mode cajon e percussioni

Uno dei più sensazionali chitarristi di flamenco, Juan Gómez "Chicuelo", incontra il pianoforte di Marco Mezquida, giovanissima stella del firmamento pianistico internazionale. Il risultato è una perfetta "Conexion" tra jazz e flamenco, che sta riscuotendo incredibili successi in tutto il mondo, da Tokyo Jazz Festival a Jazz sous les pommiers. Il loro mix irresistibile si nutre di ritmi e crescendo incontenibili, che rivelano le mille sfumature della danza gitana.

Sa 27.07 | ore 21:00 | Piazza Luini

Marco Mezquida Ravel's Dream (Spagna)

Marco Mezquida pianoforte
Martín Meléndez violoncello
Aleix Tobias percussioni

Marco Mezquida, talento purissimo, a poco più di 30 anni ha già sedotto pubblici, critici e colleghi musicisti di tutto il mondo. Per tre anni di fila è stato eletto miglior musicista dell'anno in Catalogna; ha suonato in quattro continenti e registrato dieci dischi come leader, cinque in piano solo. Il progetto *Ravel's Dream* lo vede impegnato in un personale viaggio intorno al mondo musicale di Maurice Ravel: dalla classicità francese al romanticismo virtuosistico, dagli esperimenti con la musica popolare fino alle effervescenze della musica contemporanea e del jazz.

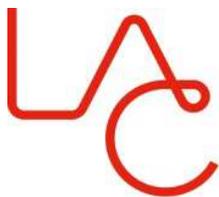
Voci primordiali

Ve 02.08 | ore 21:00 | Piazza Luini

Arsene Duevi

Arsene Duevi voce, chitarra percussioni
Opening act Gennaro Scarfato percussioni, voce, didjeridoo

Arsene Duevi è cantante, direttore di coro, chitarrista e bassista: un vero e proprio Shaman/Showman originario del Togo. Da oltre 15 anni in Italia, seduce con suoni che mescolano Africa e Europa, Jazz e World Music, cantautorato e improvvisazione. Con La mia Africa, nel 2010 cantò i colori di un continente impossibile da lasciare alle spalle; con Haya, 2016, celebrò la vita e la



LAC
Lugano Arte e Cultura
Ufficio Comunicazione
Piazza Bernardino Luini 6
6901 Lugano
+41(0)58 866 4214
lac.comunicazione@lugano.ch
www.luganolac.ch

speranza di chi migra. Oggi somma le sue mille voci e accompagna il pubblico in un percorso solista del tutto originale alle radici del suono.

Apri il concerto di Arsene Duevi, il set in solo di percussioni di Gennaro Scarpato con gli strumenti della Fondazione Tronci.

"In scena, solo, Arsene Duevi gioca con la sua voce, la duplica, la arricchisce di strati una sopra l'altra. La trance, così difficile da ottenere, è immediata. Bella. Da assaporare."
(Guillaume Thibault RFI Afrique)

Sa 03.08 | ore 21:00 | Piazza Luini

San Salvador (Occitania, Francia)

Gabriel Durif voce, tamburello

Eva Durif voce

Thibault Chaumeil voce, tom

Marion Lherbeil voce, tom

Laure Nonique Desvergues voce

Sylvestre Nonique Desvergues voce, percussioni

San Salvador è un originale gruppo di sole sei voci e percussioni. I suoi componenti sono veri e propri "trovatori" impegnati nel rinnovamento poetico delle musiche tradizionali della loro terra: l'Occitania francese. Le loro composizioni, essenzialmente cantate in occitano, mescolano i motivi della lingua a un lavoro armonico, dove colori, immagini e sonorità si confondono. Il loro concerto è un viaggio ipnotico che trasmette un'energia pura e una contagiosa voglia di ballare.

Afro Jazz

Ve 09.08 | ore 21:00 | Piazza Luini

Qwanqwa (Etiopia/USA)

Selamnesh Zemene voce

Endris Hassan mesenko

Kaethe Hostetter violino

Bubu Teklemariam bass krar

Misale Leggesse kebero

Musica moderna e tradizionale da Addis Abeba, Etiopia, ritmi inauditi, groove, effetti psichedelici, sperimentazioni ardite e momenti di *audience participation*: sono gli ingredienti del Qwanqwa, gruppo di punta della nuova scena etiopica. La loro esibizione è da godere a occhi chiusi o saltando sulla seggiola: il violino dell'americana Kaethe Hostetter si mescola a strumenti tradizionali elettrificati creando una miscela meticciosa ed elettrizzante, resa esplosiva dalla voce e dal carisma unico di Selamnesh Zemene.

Sa 10.08 | ore 21:00 | Piazza Luini

Favata/ Mirra/ Kouaté (Senegal/Italia/Mali)

Enzo Favata clarinetto basso, sax soprano, fiati etnici, concertina e live electronics

Pasquale Mirra vibrafono, marimba midi, laptop, live electronics

Dudù Kouaté percussioni, voce e liuti berberi

Un trio speciale composto da Enzo Favata, sassofonista al confine tra folklore ed elettronica; Pasquale Mirra, instancabile vibrafonista a cavallo tra la new think italiana e il jazz elettronico; Dudù Kouaté, sapiente alchimista della percussione, del canto e degli strumenti dell'Africa, da alcuni anni membro dello storico Art Ensemble of Chicago. Tre musicisti con tre culture musicali completamente differenti che fanno dell'improvvisazione senza confini di stile il fil rouge della loro scelta artistica.